



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 87 DEL 25/09/2024

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO "PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA", PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI SINISTRA ITALIANA, ECOLO', PARTITO DEMOCRATICO E PER SESTO.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venticinque del mese di Settembre alle ore 15:34, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO		X
ARMENI ILARIA	X	
TRALLORI GIACOMO		X
ADAMO MICHELE		X
CALZOLARI MARCO		X
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO		X
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
GUARDUCCI ANDREA	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA	X	
BUSSOTTI ALESSANDRO	X	
FALCHINI IRENE	X	
KAPO DIANA	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE		X
VITRANO MAURIZIO	X	
POLIMENI GIUSEPPE		X
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE	X	

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: COSI STEFANO, BUSSOTTI ALESSANDRO, VITRANO MAURIZIO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Per il riconoscimento dello Stato di Palestina", presentato dai Gruppi consiliari Sinistra Italiana, Ecolo', Partito Democratico e Per Sesto;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte della Consigliera D.Kapo, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, successivamente all'appello uninominale, sono entrati in aula l'Assessore D.Sforzi, il Sindaco L.Falchi ed i Consiglieri D.Brunori e M.Adamo;

DATO ATTO del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri A.Bindi, S.Martella, A.Bussotti e G.Toccafondi, nonché l'Assessore D.Sforzi, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri S.Mengato, D.Brunori e D.Kapo, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, nel corso della seduta, sono usciti dall'aula il Sindaco L.Falchi, l'Assessora B.Corsi ed i Consiglieri I.Falchini e F.Nannini, per cui al momento della votazione sono presenti n. 18 Consiglieri;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 18
- Consiglieri votanti: n.16
- Consiglieri astenuti: n.2 (D.Brunori, M.Vitrano – Lega);
- Voti contrari: n.1 (S.Mengato - Fratelli d'Italia);
- Voti favorevoli: n.15 (Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolo', Italia Viva);

DELIBERA

di approvare l'Ordine del Giorno di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Al Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino
Lorenzo Falchi
Alla Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino
Serena Sassolini

E
COMUNE DI SESTO FIORENTINO
Comune di Sesto Fiorentino
Protocollo N. 0065763/2024 del 13/09/2024

ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA

PREMESSO che

- Il conflitto israelo-palestinese è una delle questioni più complesse e durature della scena politica internazionale, con gravi conseguenze umanitarie, sociali e politiche;
- La risoluzione di tale conflitto è considerata fondamentale per la pace e la stabilità nella regione mediorientale;
- Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;
- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;
- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;

- Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;

CONSIDERATO che

- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;

- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;

- Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;

- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;

- Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermino alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;

- È necessario fermare ogni forma di colonizzazione e annessione dei Territori Palestinesi Occupati per rispettare il Diritto Internazionale e garantire la pace nella regione;

RICORDATO che

- La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;

- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;

- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;

- Il Parlamento europeo ha già approvato nel 2014 la risoluzione (2014/2964(RSP)) sul

riconoscimento dello Stato di Palestina e, successivamente il Parlamento italiano con la mozione 1-00745 del 27/2/2015 presentata dal Gruppo del Partito democratico ha impegnato il Governo al riconoscimento dello Stato di Palestina, quale Stato democratico e sovrano entro i confini del 1967 e con Gerusalemme quale capitale condivisa sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTO FIORENTINO CHIEDE

al Governo Italiano

- 1) di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, nell'ottica di un rilancio del processo di pace;
- 2) a sostenere, in tutte le sedi opportune, incluso in sede ONU, per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;
- 3) ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;

IMPEGNA

il Sindaco

- A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci ed Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari;

IMPEGNA

la Presidente del Consiglio Comunale

A dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla cittadinanza e alle associazioni, e ad inoltrarlo:

Al Presidente del Parlamento Europeo;

Al Presidente della Repubblica Italiana;

Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana;

Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana;

Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;

Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;

Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari;
Al Presidente della Regione Toscana;
Al Presidente della Città Metropolitana di Firenze;
Ai Sindaci e ai Presidenti dei Consigli comunali della Città Metropolitana di Firenze.

Diana Kapo – Sinistra Italiana
Stefano Martella – Ecolò
Antonio Bindi – Partito Democratico
Alessandro Bussotti – Per Sesto